



Camera di Commercio  
Vicenza

## **BILANCIO DI ESERCIZIO 2018**

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI**

Signori Consiglieri,

la presente Relazione raggruppa tre distinti documenti:

- 1) la **Relazione della Giunta sull'andamento della gestione**, redatta ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 254/2005;
- 2) la **Relazione sulla gestione**, di cui all'art. 7 del Decreto 27 marzo 2013;
- 3) il **Rapporto sui risultati** previsto dall'art. 5 comma 2 dello stesso Decreto.

La **Relazione sulla gestione e sui risultati** è articolata in tre sezioni:

- un **prima sezione introduttiva** che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nel 2018, con evidenza, laddove necessario, delle motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc.;
- una **seconda sezione** nella quale sono esplicitati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica (RPP) 2018, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo sono stati allocati gli obiettivi;
- una **terza sezione** in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati a obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

## Sommario

<b>SEZIONE 1 - IL CONTESTO ECONOMICO - ISTITUZIONALE .....</b>	<b>3</b>
1. Ruolo e missione dell'Ente camerale .....	3
2. Lo scenario nel quale ha operato la Camera di Commercio nel 2018 .....	3
2.1. Il contesto normativo .....	3
2.2. Il contesto economico esterno.....	4
2.3. Il contesto organizzativo interno.....	6
2.4. I progetti camerali.....	10
<b>SEZIONE 2 - RISULTATI RISPETTO ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E INDICAZIONE SULLE SPESE SOSTENUTE.....</b>	<b>11</b>
1. Linee strategiche di intervento: attività svolta nel 2018.....	11
2. Confronto del bilancio consuntivo con il bilancio di previsione.....	27
<b>SEZIONE 3 - RAPPORTO SUI RISULTATI DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO .....</b>	<b>40</b>

## SEZIONE 1 - IL CONTESTO ECONOMICO - ISTITUZIONALE

### 1. Ruolo e missione dell'Ente camerale

Va ricordato che la *mission* della Camera di Commercio di Vicenza (CCIAA), così come definita dal Programma pluriennale 2014-2018 e dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2018, documento approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 18 del 26 ottobre 2017, delinea l'Ente camerale quale soggetto rivolto alla modernizzazione del sistema istituzionale e alla competitività delle imprese vicentine consolidando e sviluppando il proprio ruolo nell'ordinamento, nelle politiche di sviluppo delle economie locali e nei processi di riqualificazione dell'Amministrazione Pubblica.

La CCIAA ha pertanto operato al fine di rafforzare ulteriormente il proprio ruolo di soggetto politico, attraverso la progettazione e il governo dei processi di trasformazione in coerenza con un disegno strategico complessivo da condividere con gli altri attori istituzionali di governo del territorio.

In questo modo la Camera può assumere un ruolo di rilievo nella *governance* del territorio, attuando una politica di sviluppo vicina alle esigenze delle imprese.

A questo fine è apparsa indispensabile l'elaborazione di una vera e propria strategia di confronto ai vari livelli di interesse secondo le seguenti direttrici:

- a livello regionale mediante affinamento dei tradizionali rapporti con la Regione del Veneto, anche attraverso l'Unione regionale delle Camere di Commercio (Unioncamere Veneto);
- a livello provinciale con la prosecuzione e il potenziamento del dialogo e la collaborazione con gli enti locali, senza i quali il ruolo della stessa Camera risulterebbe fortemente limitato, con l'obiettivo di affrontare i grandi temi strategici per la nostra provincia.

### 2. Lo scenario nel quale ha operato la Camera di Commercio nel 2018

#### 2.1. Il contesto normativo

I principali riferimenti normativi sulla base dei quali è stata impostata e orientata la programmazione della CCIAA nel corso del 2018 sono i seguenti:

**Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, modificato con Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016:** Il «Decreto trasparenza» ha operato, in attuazione dei principi della L. 190/2012 c.d. «anticorruzione», un riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Ha previsto, inoltre, un nuovo tipo di accesso civico, che va ad affiancarsi ai precedenti, in base al quale chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione.

**Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175**, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, nel quale sono individuati criteri qualitativi e quantitativi attraverso i quali razionalizzare a regime la platea delle partecipate.

**Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (Decreto)**, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio.

Pur ribadendo il ruolo delle Camere di Commercio quali autonomie funzionali che svolgono funzioni generali per il sistema delle imprese e che curano lo sviluppo dell'economie locali, il Decreto ha modificato radicalmente, in generale ampliandole, le attività che le Camere di Commercio sono tenute a svolgere. Il processo di accorpamento con altre Camere non ha riguardato la CCIAA di Vicenza.

I compiti e le nuove funzioni attribuite alle Camere di Commercio, sono indicate nel [rinnovato articolo 2 della legge 580/1993](#).

## **2.2. Il contesto economico esterno**

Nel 2018 il PIL italiano è cresciuto con un'intensità meno elevata delle attese con un decremento negli ultimi due trimestri: l'anno si chiude quindi con una recessione tecnica. L'incremento in volume è stato pari a +0,9% contro il +1,5% del 2017. A sostenere la progressione congiunturale è un aumento del valore aggiunto di tutti i settori, in misura maggiore nei settori dell'industria in senso stretto e delle costruzioni e in modo più contenuto nel comparto dell'agricoltura e dei servizi. Analizzando la dinamica della domanda interna si nota che gli investimenti privati sono stati il motore della crescita, alimentata, peraltro anche dalla spesa delle famiglie.

Nella provincia di Vicenza, la crisi iniziata a fine 2008 - generata a livello finanziario - ha avuto effetti rilevanti sull'economia reale, con riduzione dei consumi e degli investimenti privati e si è configurata come la più grave recessione del dopoguerra. Nei primi anni di crisi, la specializzazione manifatturiera del vicentino ha amplificato le difficoltà riscontrate a livello nazionale. Nel triennio 2015-2017 la capacità esportativa delle imprese vicentine assieme ad una moderata ripresa degli investimenti interni, anche a seguito del programma Industria 4.0, ha portato ad un miglioramento della situazione economica in provincia anche in termini occupazionali.

Tuttavia nel 2018, soprattutto dai mesi estivi, si sono manifestati segnali di deterioramento del quadro complessivo legati alle tensioni internazionali, soprattutto

legati alla «guerra commerciale» tra Cina e USA, alla Brexit, e alle incertezze nel mercato interno.

Nel 2018, la produzione industriale vicentina è aumentata di circa sei punti percentuali rispetto alla media del 2017, anche se, nei mesi estivi, si è registrato un rallentamento soprattutto con riferimento agli ordini già acquisiti, in particolare dall'estero. Le previsioni degli imprenditori per i prossimi mesi restano molto caute.

Nei primi nove mesi del 2018 le esportazioni nella provincia di Vicenza hanno totalizzato oltre 13 miliardi di euro con un incremento dell'1,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nello stesso periodo, le importazioni si sono attestate poco al di sopra dei 7 miliardi anch'esse in aumento con una percentuale del 7,7%.

Tra le province venete, Vicenza conferma il proprio «primato esportativo» con una quota pari al 28,2% del totale regionale. Il macro-settore metal-meccanico è il più importante, rappresentando poco meno del 50% dell'*export* totale, ma i prodotti dei distretti storici della concia, del tessile-abbigliamento e dell'orafa hanno quote di *export* ancora rilevanti, attorno al 10% del totale.

Con riferimento alla demografia imprenditoriale, nel 2018 solamente il 1° trimestre si è chiuso con un saldo negativo pari a -525 imprese, gli altri trimestri hanno registrato differenziali positivi (rispettivamente +182, +173 e +30); nell'intero 2018 tuttavia il saldo è negativo, -140 contro -50 imprese del 2017 e -202 del 2016 dopo che il 2015 si era invece concluso positivamente (+133 imprese). Su base annua nel 2018 la quota delle società di capitale - la tipologia giuridica più complessa ed evoluta e in grado di massimizzare la spinta competitiva - è aumentata nel vicentino passando dal 29,9% al 30,9%, mentre le imprese individuali si sono ridotte dal 48,2% al 47,7%. Se si analizza un orizzonte temporale più lungo (2011-2018) si registra una crescita della quota delle società di capitale di oltre 4 punti percentuali e un arretramento del peso delle imprese individuali di oltre 3 punti percentuali.

L'imprenditorialità femminile, straniera e giovanile nel Vicentino è meno sviluppata rispetto al dato nazionale: 19,2% contro 21,9% la prima, 9,1% versus 10% la seconda e 7,1% contro 9,6% la terza.

Nel 2018 i dati sull'occupazione mostrano un andamento positivo: a settembre 2018 gli addetti che lavoravano nelle unità locali delle imprese ubicate in provincia di Vicenza erano 331.263 in aumento di 12 mila unità rispetto all'analogo periodo del 2017<sup>1</sup>: tale incremento è dovuto sia alla componente dipendente (cresciuta da 257.462 a 268.893 unità pari a +4,4%) sia, in misura minore, alla componente indipendente (tale dato inverte la tendenza negativa in atto da alcuni anni, da 61.504 a 62.370 unità pari a 1,4%).

---

<sup>1</sup> Al 30 settembre 2017 erano 318.966 (fonte: Infocamere-INPS).

Inoltre le ore complessive di CIG autorizzate nel 2018 sono state 4,8 milioni, il valore più basso dal 2008, in netta diminuzione rispetto al 2017 (5,7 milioni, -16,7%) anche se nell'ultimo trimestre vi è stato un ritorno alla crescita.

### **2.3. Il contesto organizzativo interno**

Attualmente l'organizzazione camerale è di tipo verticistico-funzionale: i processi decisionali vanno dall'alto verso il basso e i compiti sono ripartiti per competenze omogenee riferite a specifiche professionalità.

La struttura camerale è suddivisa in quattro aree dirigenziali, ognuna delle quali è suddivisa in servizi. Complessivamente ci sono dieci servizi.

All'apice della struttura amministrativa c'è il Segretario Generale, incarico attualmente ricoperto dalla dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, incaricata ad interim della direzione dell'Area 2 «Informazione e promozione economica». Entrambi gli incarichi sono stati rinnovati fino al 19 luglio 2019.

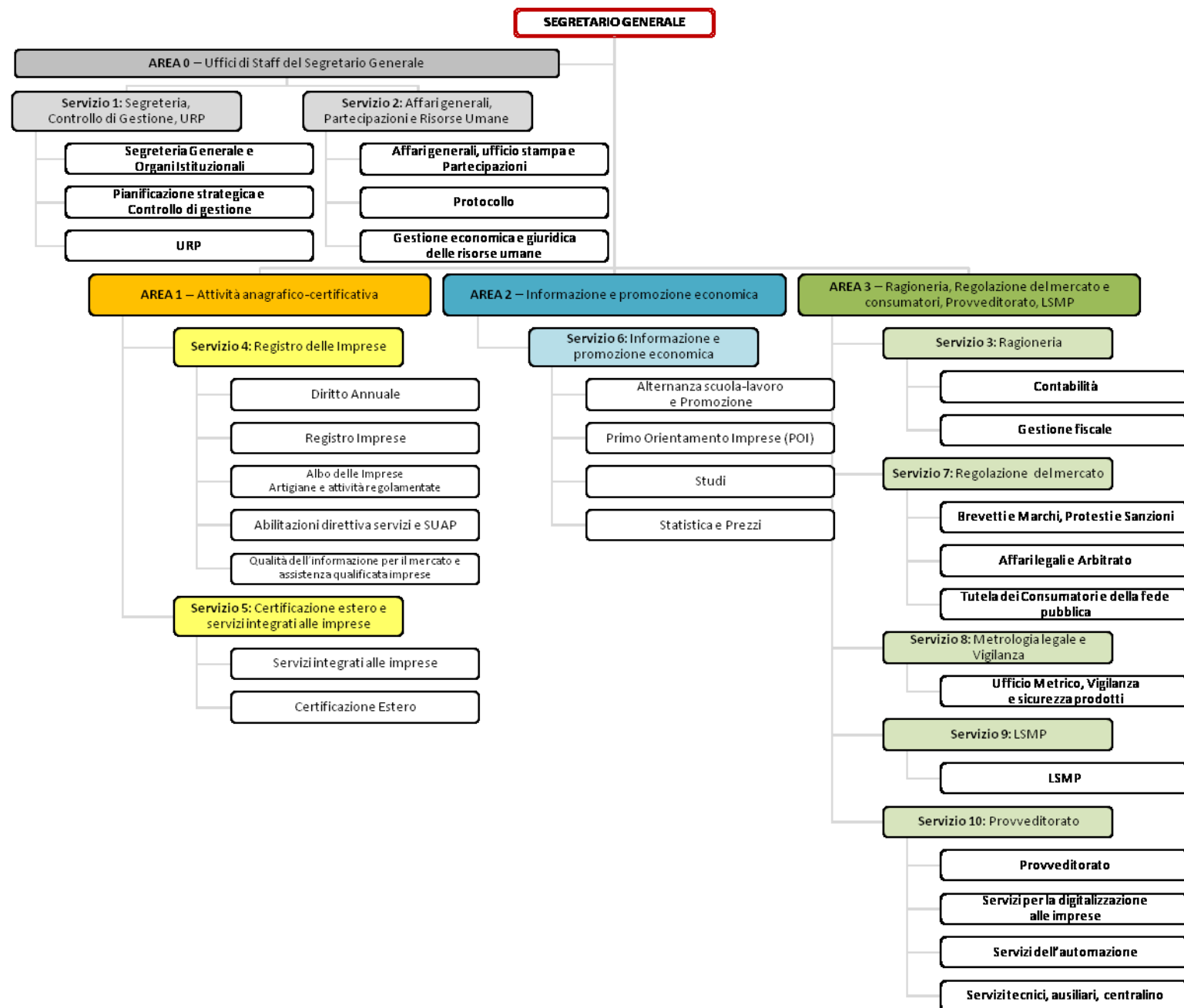
Il Segretario Generale con proprio provvedimento ha conferito al dr Michele Marchetto l'incarico della direzione dell'Area 1 «Attività anagrafico-certificativa» e al dr Mauro Sfreddo l'incarico della direzione dell'Area 3 «Ragioneria, Regolazione del mercato e consumatori, Provveditorato, LSMP». I due incarichi hanno termine il 31 dicembre 2019.

I tre dirigenti ricoprono inoltre altri incarichi derivanti da norme di legge e/o regolamenti interni. Tra i principali si segnalano i seguenti: il Segretario Generale è Direttore dell'Azienda Speciale «Made in Vicenza», Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il dr Marchetto è Segretario Generale vicario, Conservatore del Registro delle Imprese e Responsabile della transizione digitale, il dr Sfreddo è Responsabile della Fede pubblica, Responsabile Unico per gli Appalti e Referente per la programmazione triennale dei lavori e per la programmazione biennale dei beni e servizi.

Con il D.M. 16 febbraio 2018, relativo alla definizione delle Circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio, la dotazione organica di Vicenza è stata confermata in 120 unità.

Il numero di dipendenti al 1° gennaio 2019 è pari a 107, compresa la Dirigenza.

Si fa presente, infine, che il sistema camerale vicentino è strutturato sul territorio in: sede centrale, tre uffici periferici (Schio, Bassano del Grappa, Arzignano), il Laboratorio Saggio Metalli Preziosi e la Sala di contrattazioni di Thiene e che l'organigramma è il seguente:



Inoltre sono gestiti strutturalmente in maniera distinta dagli uffici camerali i seguenti servizi: la Borsa Immobiliare, il Comitato Imprenditoria Femminile e le Commissioni Prezzi, tra le quali riveste particolare importanza la Commissione opere edili che gestisce un servizio associato delle CCIAA venete.

Si ricorda che la legge di riordino delle Camere di Commercio (L. 580/1993 e successive modificazioni) prevede i seguenti organi: il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti. A questi organi va aggiunto l'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV) che supporta gli organi nella pianificazione strategica e nella valutazione dei risultati raggiunti.

Per quanto attiene alla pianificazione strategica, la Camera di Commercio utilizza la metodologia *Balanced Scorecard*. Si tratta di uno strumento di supporto nella gestione strategica dell'Ente che permette di tradurre la missione e la strategia in un insieme coerente di misure di *performance*, facilitandone la misurabilità.

Gli obiettivi strategici e operativi dell'Ente con i relativi indicatori e *target* da raggiungere sono contenuti nel Piano della *Performance*.

In particolare il Piano della *Performance* comprende:

- a) la Mappa Strategica che è una rappresentazione grafica di obiettivi strategici ricavati dalla Relazione Previsionale e Programmatica;
- b) il Cruscotto di Ente finalizzato a misurare e valutare la *performance*, associando a ciascun obiettivo strategico uno o più indicatori e il *target* che il soggetto si prefigge di ottenere;
- c) l'allineamento della gestione operativa alla strategia mediante il *cascading* degli obiettivi all'interno dei Cruscotti di Area e di Servizio.

Il Piano della *Performance* 2018-2020 è stato approvato con deliberazione n. 19 dell'8 marzo 2018 della Giunta camerale e successivamente aggiornato con deliberazione n. 104 del 26 luglio 2018 e n. 126 del 13 settembre 2018 della Giunta camerale.

Nel 2018 è stato effettuato un monitoraggio sull'attuazione degli obiettivi di *performance* al 30 giugno ed è in corso la rendicontazione finale degli stessi con riferimento al 31 dicembre. Il ciclo della *performance* 2018 si concluderà con l'adozione da parte della Giunta camerale della Relazione sulla *Performance* 2018 che dovrà anche essere validata dall'OIV.

La pianificazione strategica si è completata anche con l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 (PTPCT), approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 5 del 1° febbraio 2018, che



fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

A gennaio 2019 il Segretario Generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha effettuato la relazione sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è stato sostituito dall'allegato 8 al PTPCT e sono stati effettuati due monitoraggi semestrali della sezione Amministrazione Trasparente. Il monitoraggio al 19 dicembre 2018 vede una percentuale di attuazione dell'87% circa.

Tutti i Piani sopra indicati sono stati presentati al personale camerale nella riunione del 12 aprile 2018.

La CCIAA opera in modo integrato grazie anche alla rete informatica gestita dalla società consortile Infocamere S.c.p.a. la cui attività è sempre maggiormente legata a doppio filo con quella della CCIAA, in particolare per quanto riguarda la tenuta del Registro delle Imprese. Inoltre, vanno segnalati la piattaforma SUAP, il Registro nazionale dell'alternanza scuola/lavoro e tutti gli strumenti di digitalizzazione (cassetto dell'imprenditore, fatturazione elettronica, SPID...).

Nel Sistema camerale vicentino rientrano:

- l'Azienda speciale camerale «Made in Vicenza»;
- l'associazione «Ente vicentini nel mondo» che ha come oggetto la più ampia opera di assistenza morale ed eventualmente materiale a favore dei vicentini residenti all'estero o in altre regioni d'Italia e di quelli che intendono emigrare o rimpatriare.

La Fondazione CPV, pur non facendo parte del sistema camerale come «ente collegato» e non essendo più finanziata dalla Camera di Commercio, resta un *partner* importante sui temi dell'innovazione e del supporto alle imprese.

La Camera di Commercio di Vicenza aderisce a:

- l'Unioncamere Veneto che è un'associazione di natura mista pubblico-privata tra le Camere di Commercio del Veneto e fornisce servizi per le associate e può rappresentarle presso la Regione del Veneto;
- l'Unione Italiana delle Camere di Commercio (Unioncamere Nazionale) che è l'ente che rappresenta gli interessi di tutte le Camere di Commercio italiane verso lo Stato e le altre amministrazioni pubbliche e fornisce servizi di informazione e consulenza.

## **2.4. I progetti camerali**

### **I progetti in collaborazione con Unioncamere**

Nel mese di marzo 2017 il Ministro dello Sviluppo Economico ha coinvolto le Camere di Commercio nei programmi del Governo finalizzati alla digitalizzazione e ha chiesto, nello specifico, di costituire presso ciascuna Camera di Commercio un punto di contatto per le imprese dei diversi settori sui temi del digitale, collaborando con gli altri soggetti attivi nel Piano Industria 4.0.

In particolare, il Ministro ha ritenuto che il progetto predisposto a tal fine da Unioncamere su «Punti Impresa Digitale» (PID) corrispondesse agli obiettivi indicati e potesse costituire un modello di riferimento per le iniziative camerali.

Si tratta di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio (e/o le Aziende speciali) al fine di garantire un sostegno efficace alle piccole imprese dei diversi settori per aiutarle nel salto tecnologico, oggi necessario in tutti i diversi ambiti imprenditoriali per competere con efficacia. Il progetto, avviato nel 2018, ha già coinvolto 309 imprese interessate.

Il D. Lgs. 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio ha sancito espressamente tra i compiti e le funzioni degli enti camerali la valorizzazione del patrimonio culturale, nonché lo sviluppo e la promozione del turismo e della cultura, in collaborazione con gli enti e organismi competenti.

In particolare, è stato approvato un progetto in tema di «Cultura e Turismo», collegato da un lato al tema della valorizzazione dei percorsi minori del turismo e della cultura, anche tramite l'attività delle Organizzazioni di Gestione della Destinazione turistica, e dall'altro alla promozione del turismo in ambito intersettoriale, anche prevedendo delle misure per la riqualificazione del patrimonio alberghiero o il sostegno di attività turistico/culturali di interesse internazionale.

Sul tema «Cultura» è stata attivata una specifica linea di finanziamento all'interno del Bando Unico Annuale finalizzata a cofinanziare attività con impatto importante sul sistema economico provinciale.

Infine, il progetto a valenza strategica proposto da Unioncamere italiana «Orientamento al lavoro e alle professioni» si svilupperà nell'arco triennale 2017-2019 con un impegno economico importante (l'ipotesi di Unioncamere è di € 350.000 all'anno).

Nell'ambito del suddetto progetto a valenza strategica sono stati emanati vari bandi contributivi per favorire l'iscrizione al RASL e nell'ultimo anno per favorire anche la co-progettazione dei percorsi formativi.

## **SEZIONE 2 - RISULTATI RISPETTO ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E INDICAZIONE SULLE SPESE SOSTENUTE**

### **1. Linee strategiche di intervento: attività svolta nel 2018**

Le linee strategiche contenute nel «Programma pluriennale 2014-2018», aggiornate dalle Relazioni Previsionali Programmatiche delle singole annualità, riguardano le azioni relative alle seguenti macro-aree di intervento:

- A. «Competitività e sviluppo delle imprese»
- B. «Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo»
- C. «La funzione di regolazione dei mercati»
- D. «Orientamento al lavoro e alle professioni»
- E. «Indirizzi generali in materia di Anticorruzione e Trasparenza»
- F. «Gestione delle situazioni pregresse di criticità e ridisegno delle partecipazioni in società, associazioni e fondazioni»

#### **A) Competitività e sviluppo delle imprese**

**La prima priorità ha riguardato la semplificazione dei processi amministrativi al fine di sburocratizzare l'attività di imprese e professionisti in modo da rendere più competitivo il sistema produttivo.**

Questa attività non può che passare attraverso la maggiore efficienza del Registro Imprese e il potenziamento del SUAP camerale.

Nel 2018 le attività anagrafiche hanno riguardato prevalentemente le pratiche telematiche nel Registro Imprese, comprendendo oltre alle istanze tipiche indirizzate al Registro anche quelle delle imprese artigiane di tutte quelle figure imprenditoriali per le quali è richiesto il riconoscimento dei requisiti professionali da riportare in specifiche sezioni. Il Registro Imprese della CCIAA conta al 31 dicembre 101.036 unità locali di cui 83.150<sup>2</sup> sedi di impresa, con una movimentazione di oltre 80.000 pratiche telematiche<sup>3</sup> in crescita rispetto all'anno scorso.

La parte certificativa del Registro Imprese è orientata al rilascio al pubblico di visure e certificati e all'estrazione dagli archivi delle banche dati di copia di tutti gli atti depositati (ad esempio bilanci), il rilascio della firma digitale e delle carte crono-tachigrafiche richieste dalle imprese di autotrasporto e loro autisti<sup>4</sup>.

---

<sup>2</sup> Fonte Infocamere.

<sup>3</sup> Fonte Priamo.

<sup>4</sup> Sono n. 10.395 i dispositivi di firma digitale emessi o rinnovati, le carte crono-tachigrafiche sono state 2.653. Infine, le imprese aderenti al servizio «Il Cassetto digitale dell'imprenditore» sono 3.920.

L'obbligo per le imprese di avvalersi con frequenza e continuità di questi servizi rende doveroso migliorarne costantemente l'efficienza, la qualità e la fruibilità garantendo velocità e tempestività nell'acquisizione e nell'aggiornamento dei dati.

Al riguardo si evidenzia il continuo impegno della CCIAA nel mettere a disposizione degli operatori strumenti innovativi per la gestione delle attività amministrative delle imprese con rilievo particolare agli strumenti telematici.

In funzione del sempre maggior utilizzo delle tecnologie telematiche, nel 2018 hanno operato le sedi staccate di Bassano del Grappa, Schio e Arzignano, ciascuna erogante gli stessi servizi anagrafici della Sede centrale e con gli stessi orari di apertura al pubblico.

La CCIAA inoltre ha sostenuto fortemente un processo di semplificazione amministrativa concernente anche gli stessi adempimenti delle imprese riguardanti la propria sfera di competenza.

Anche nel 2018 la CCIAA ha assunto un ruolo propositivo per giungere a pratiche, costi e procedure standardizzate a livello almeno regionale per le autorizzazioni e le relative verifiche in capo alle varie PA.

La Camera di Commercio di Vicenza, nel costante impegno di supportare il sistema delle imprese vicentine, ha attivato da dicembre 2018 un nuovo servizio di consultazione e informazione denominato Supporto Specialistico Registro Imprese.

Il servizio consente ai professionisti e agli utenti del Registro Imprese di accedere gratuitamente, in autonomia anche tramite *smartphone* o *tablet*, a tutte le informazioni necessarie alla predisposizione delle pratiche telematiche e di interagire con il Registro Imprese inviando quesiti scritti attraverso un modulo guidato, oppure attraverso la prenotazione di un appuntamento telefonico.

Per quanto riguarda il SUAP, è continuata, coordinata con le attività del Registro Imprese, l'assistenza e la collaborazione con i Comuni della Provincia per la gestione degli sportelli unici per le attività produttive (SUAP).

Dal 2017 la CCIAA sta fornendo gratuitamente la piattaforma informatica «SUAP camerale» a tutti i Comuni vicentini e agli Enti terzi locali (ASL, Provincia, VI.abilità, Consorzi, ecc.). La CCIAA ha svolto, e sarà chiamata a svolgere ancora, un'opera di formazione professionale sia interna (ai responsabili dei SUAP) che esterna (a professionisti e imprese) per l'utilizzo del programma.

Il numero di pratiche telematiche gestite tramite SUAP camerale in provincia di Vicenza è in costante aumento: nel 2017 le pratiche gestite erano 35.439, mentre nel 2018 sono salite a 42.782.

**La seconda priorità riguarda la diffusione della cultura dell'innovazione digitale e della digitalizzazione delle micro e piccole imprese.**

Nella macro-area relativa alla competitività delle imprese vicentine si inserisce la linea di intervento di Unioncamere nazionale rivolta alla diffusione della cultura dell'innovazione digitale e della digitalizzazione delle micro e piccole imprese, tema che si colloca tra i primi posti nell'agenda del governo e delle istituzioni europee e locali.

Come già descritto precedentemente, la CCIAA ha deliberato di partecipare al progetto triennale «Punti Impresa Digitali (PID)» attraverso la realizzazione di parte delle attività indicate da Unioncamere nazionale.

Il 13 settembre la Giunta ha approvato un bando per la concessione di contributi (vouchers) alle PMI per interventi in tema di digitalizzazione, per l'anno 2018.

Il bando finanzia l'attivazione di percorsi formativi rivolti al personale delle imprese e di servizi di consulenza, al fine di elaborare un «Piano di innovazione digitale». La dotazione iniziale del bando, pari a € 275.000, è stata integrata nel mese di novembre con ulteriori € 100.000, per dar seguito alle numerose richieste.

Per quanto riguarda l'attività del PID di competenza dell'Azienda Speciale, il 2018 si è connotato per una intensa attività di formazione realizzata sia a livello regionale che a livello nazionale: la formazione ha consentito di aumentare sensibilmente le competenze organizzative e tecniche, oltre che entrare in contatto con altri enti / persone che operano nel contesto dell'innovazione e delle competenze digitali.

**La terza priorità è relativa alla formazione e alla nuova imprenditoria.**

Il Decreto assegna espressamente alle CCIAA l'attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e *startup*: nel 2017 vi è stata l'internalizzazione di alcune attività a supporto della nuova impresa con la costituzione di una nuova unità operativa denominata «POI - Primo Orientamento Imprese».

Tale sportello offre gratuitamente un primo orientamento a chi desidera avviare un'attività in provincia di Vicenza, fornendo i seguenti servizi:

- a) analisi e sviluppo dell'idea imprenditoriale;
- b) informazioni su adempimenti per l'avvio di impresa;
- c) orientamento sulla forma giuridica;
- d) informazioni sui finanziamenti e/o agevolazioni (finanziamenti agevolati della Regione Veneto e Microcredito).

Gli utenti del POI sono stati, nel 2018, 261. In prosecuzione con l'esperienza iniziata nel 2017, la Giunta camerale ha deciso di continuare la gestione associata del servizio con la Camera di Commercio di Padova.

Nel corso dell'anno, infine, sono stati effettuati 2 incontri per gli aspiranti imprenditori.

**La quarta priorità è relativa all'attività della Stazione Sperimentale per l'Industria della Pelli e delle Materie Concianti (SSIP).**

La SSIP è un Organismo di Ricerca Nazionale delle Camere di Commercio di Napoli, Pisa e Vicenza e opera a supporto di tutte le aziende italiane del settore conciario, con attività di ricerca e sviluppo, formazione, certificazione di prodotti e processi, analisi, controlli e consulenza.

Nel 2018 è stata sottoscritta una Convenzione Operativa tra SSIP e «Made in Vicenza» – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Vicenza, che dettaglia il programma di attività da realizzarsi in modalità condivisa sul territorio oltre ad individuare come *desk* operativo di SSIP l'Area Innovazione e progetti speciali di «Made in Vicenza».

Il *desk* operativo gestisce le seguenti attività principali:

- promozione dei servizi qualificati di analisi e prove;
- erogazione di servizi di consulenza tecnica sulla normativa nazionale ed internazionale di settore e sulle tematiche di gestione dei rifiuti;
- progettazione di moduli di formazione, sia aziendale, che post-diploma, da realizzare nell'ambito del Politecnico del Cuoio;
- sostegno alle imprese per la rilevazione dei fabbisogni interni in termini di ricerca, formazione ed innovazione;
- erogazione di servizi di trasferimento tecnologico in materia di studio e analisi su pelli e materie concianti.

In applicazione della Convenzione Operativa, nel mese di aprile, è stata aperta l'unità locale della SSIP presso l'Azienda Speciale «Made in Vicenza».

**Comitato Imprenditoria Femminile**

Il Comitato I.F. ha programmato per il 2018 attività nei seguenti ambiti:

1. Formazione ad imprenditrici e aspiranti imprenditrici;
2. Alternanza scuola lavoro;
3. Orientamento;
4. Accesso al credito;
5. Attività propulsiva e di confronto con altri organismi locali;
6. Tour dell'imprenditoria femminile.

Le attività di formazione sono state realizzate tramite un partenariato di rete tra la Camera di Commercio e la Fondazione CPV con fondi della Regione Veneto.

Per l'alternanza scuola lavoro è stato realizzato un video che raccoglie le testimonianze degli attori coinvolti (imprese, Camera di Commercio, Ufficio scolastico provinciale e studenti). Il video proietta i dati 2016 del progetto Excelsior sulle nuove professionalità richieste dalle imprese e alcuni consigli sull'impostazione di curriculum e colloquio di lavoro.

Le attività di orientamento comprendono tre incontri all'Università di Vicenza con le testimonianze delle imprenditrici.

L'accesso al credito si è concretizzato con la proposta di una banca del territorio volta ad offrire alle imprenditrici donne condizioni agevolate di accesso al credito.

La promozione delle attività del Comitato si è svolta con un evento denominato Tour dell'imprenditoria femminile durante il quale si è parlato di economia circolare: strumenti e supporti e testimonianze. All'evento, coordinato dal servizio Informazione e promozione economica e impostato anche con Eurosportello, si sono accreditati circa 100 imprenditori e aspiranti.

**Iniziative finanziate nella linea strategica  
Competitività e sviluppo delle imprese**

Iniziativa	Importi
Festival dell'Artigianato	€ 38.722,00
Corsi di conservazione del patrimonio	€ 30.000,00
Identità preziose	€ 10.100,00
Innovarti 2018	€ 39.000,00
L'artigianato in fiera	€ 8.021,50
Scuola d'impresa per il settore commercio turismo	€ 180.000,00
Nuove azioni di diffusione della proprietà intellettuale	€ 31.000,00
Il desk EUVI e le imprese vicentine verso Horizon Europe	€ 160.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 496.843,50</b>

**Iniziative finanziate relative al settore agricoltura**

Iniziativa	Importi
Campagna amica in città 2018	€ 20.000,00
Campagna amica primavera in città 2018	€ 30.000,00
Vetrina Veneta e Mostra regionale	€ 10.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 60.000,00</b>

La CCIAA ha, inoltre, aderito a 17 progetti finanziati dalla Regione Veneto in qualità di partner di rete degli Enti di formazione della provincia.

**B) Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo**

**La prima priorità ha riguardato le azioni a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese.**

Il «Programma pluriennale» definisce l'obiettivo di rafforzare la vocazione internazionale di un numero sempre più ampio di imprese e di far acquisire alle PMI le capacità necessarie per muoversi in autonomia sui mercati internazionali.

Relativamente all'internazionalizzazione va tenuto conto che l'elevata propensione all'*export* (Vicenza è al terzo posto tra tutte le province italiane) ha consentito all'economia vicentina di resistere alla crisi economica globale, e pertanto risulta il principale strumento di competitività per le imprese vicentine.

Anche nel 2018 il principale strumento per questa linea di intervento è stata l'azienda speciale «Made in Vicenza».

A gennaio 2018 è stato firmato l'accordo con ICE-Agenzia, considerando il Protocollo di Intesa firmato tra Unioncamere nazionale e MISE, e il successivo accordo firmato tra Unioncamere nazionale e ICE-Agenzia lo scorso 15 novembre.

La Camera di Commercio di Vicenza è stata la seconda realtà italiana a firmare l'Accordo con ICE-Agenzia realizzando, tramite Made in Vicenza, 26 iniziative con ICE. Per il dettaglio delle iniziative, si rimanda alla relazione del Presidente al bilancio dell'Azienda Speciale.

«Made in Vicenza» ha potuto far fronte alle iniziative sopra riportate e all'attività relativa all'Innovazione e progetti speciali e all'Organismo di Mediazione grazie al contributo versato dalla CCIAA, che nel 2018 è stato sensibilmente ridotto rispetto al 2017 (da € 551.690 nel 2017 a € 316.660 nel 2018 con una riduzione di 235 mila euro).

Va infine ricordato che Unioncamere e il MISE, nel mese di settembre 2017, hanno definito i contenuti di un Protocollo d'intesa per compiere un ulteriore passo verso la riorganizzazione del sistema pubblico a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Il Protocollo dà attuazione a quanto previsto dal recente Decreto di riforma delle Camere di Commercio, prevedendo che il sistema camerale concentri le proprie attività in Italia per preparare le PMI a operare all'estero, attraverso opportune forme di raccordo con l'ICE, affinché le imprese possano essere assistite in maniera unitaria e coordinata dal loro territorio fino ai mercati stranieri di interesse.

Unioncamere Nazionale ha presentato nel mese di giugno 2018 un progetto a valere sul Fondo Perequativo sull'Internazionalizzazione denominato Programma S.E.I. (Supporto all'Export dell'Italia). Nel corso della presentazione è stato ribadito ulteriormente che le iniziative previste dalle singole Camere di Commercio devono essere coordinate con gli organismi nazionali tenendo come presupposto fondamentale che venga effettuata una valutazione positiva per il territorio e per le imprese locali.



Nel caso in cui ICE-Agenzia non possa garantire la realizzazione di alcune iniziative, queste potranno essere sviluppate con il supporto di altri *partner*.

**La seconda priorità ha riguardato i servizi istituzionali di certificazione estero.**

Sul tema più strettamente «certificativo», nel 2018 sono state ulteriormente implementate le nuove modalità di erogazione del servizio dell'Ufficio Certificazione Estero dando un ulteriore deciso impulso alle richieste *online* di rilascio dei Certificati di Origine e altri Visti per l'estero.

L'obbligatorietà è stata ulteriormente estesa nel corso del 2018 ai certificati rilasciati da tutti gli uffici periferici.

Nel 2018 i C/O *online* rilasciati sono stati 29.431 su 33.714 totali rilasciati, con una percentuale del 87,30%, rispetto alla percentuale del 39,50% del 2017.

È in fase di sperimentazione la stampa dei CO direttamente in azienda: questa prima fase ha coinvolto alcune aziende pilota e potrà essere estesa, nel 2019, anche alle altre aziende che richiedono un numero significativo di Certificati di Origine.

**La terza priorità è relativa al Turismo e all'attrattività.**

Il «Programma pluriennale» definisce l'obiettivo di internazionalizzare il territorio provinciale promuovendo sia le politiche a sostegno dell'attrattività turistica, sia le opportunità di attrazione di investimenti.

La Camera di Commercio ha assunto un ruolo nell'attività di supporto al settore turistico partecipando alle 2 Organizzazioni di Gestione turistica previste dalla L.R. 11/2013 e operative nel territorio vicentino: «Terre vicentine» e «Pedemontana veneta e colli». Inoltre, ha concesso un contributo di € 146.625 alle 2 OGD, per la realizzazione del progetto congiunto «Vicentino bike».

Come già detto, ha inoltre deliberato di partecipare al progetto «Cultura e turismo», tramite la realizzazione delle seguenti azioni:

- Sostegno alle Organizzazioni di Gestione della Destinazione «Terre vicentine» e «Pedemontana veneta e colli»;
- Valorizzazione e potenziamento attività turistico-culturali legate alla produzione agroalimentare;
- Sostegno agli attrattori turistico-culturali della provincia di Vicenza, con particolare riferimento alle mostre e manifestazioni del territorio vicentino;
- Sostegno alla rete dei Siti UNESCO Nazionali: Vicenza è uno dei siti UNESCO che possiedono il maggior numero di monumenti protetti: ben 47, anche se l'intero centro storico della città, modellato dal genio del Palladio, è considerato, a pieno titolo, «patrimonio dell'umanità».

### **La quarta priorità è relativa alle Infrastrutture e governo del territorio.**

Sui temi delle infrastrutture e del governo del territorio l'aspetto di intervento finanziario è secondario mentre può diventare molto rilevante l'aspetto di compattezza e di credibilità dell'Ente verso altre Istituzioni sia regionali sia statali.

Tra le priorità già individuate dal «Programma pluriennale 2014-2018» vi era la proposta di risoluzione delle criticità infrastrutturali connesse al trasporto su strada e su ferro che pesano sui nodi di connessione tra i sistemi produttivi locali e gli accessi alle grandi infrastrutture.

Pur nella consapevolezza che la programmazione delle arterie stradali e autostradali compete allo Stato e agli Enti locali, anche nel 2018 la Camera di Commercio ha affrontato questi temi nella sua qualità di rappresentante delle esigenze delle imprese con particolare riferimento al progetto TAV, al completamento dell'autostrada A31-Valdastico nel suo tratto verso nord, alla superstrada Pedemontana veneta e al complesso delle problematiche viabilistiche nell'area bassanese.

Per quanto riguarda la A31, nel gennaio 2019, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 00499/2019, che ha annullato la deliberazione del CIPE 18 marzo 2013, n. 21, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha convocato di un incontro con i rappresentanti tecnici della Regione Veneto e della Provincia Autonoma di Trento.

Nell'incontro si sono approfondite ipotesi di tracciato che rispondono al dettato della Sentenza. Il Ministero ha chiesto alla Regione Veneto e alla Provincia Autonoma di Trento di formalizzare e di trasmettere la nuova ipotesi progettuale su cui gli enti territoriali hanno dichiarato di aver trovato un sostanziale accordo.

Nel 2018 è continuata la fornitura di dati e studi economico-statistici agli enti territoriali, tale attività è stata valutata molto utile soprattutto dai comuni di dimensioni ridotte.

### **Iniziative finanziate nella linea strategica**

#### **Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo**

<b>Iniziativa</b>	<b>Importi</b>
Assistenza marketing commerciale per i mercati esteri	<b>€ 40.000,00</b>
Orafi vicentini alla ricerca di nuovi partner commerciali	<b>€ 32.775,00</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 72.775,00</b>

#### **Iniziative finanziate relative a Cultura e Turismo**

<b>Iniziativa</b>	<b>Importi</b>
Adriano Olivetti e la bellezza. Per una nuova cultura d'impresa	<b>€ 23.500,00</b>

Una poltrona per 2 €	€ 10.000,00
Giovanni Demio e la maniera moderna	€ 27.705,64
Valorizzazione artigianato artistico	€ 59.225,00
CAMPUS LAB – Officina delle Arti	€ 12.000,00
Danza in rete	€ 17.000,00
Campagna WEB: le ville vicentine	€ 3.350,00
Vicentino bike	€ 146.625,00
<b>Totale</b>	<b>€ 299.405,64</b>

### C) La funzione di regolazione dei mercati

**La prima priorità ha riguardato il ruolo «regolativo» e di informazione al mercato.**

Il «Programma pluriennale» conferma la necessità di sostenere il processo di semplificazione amministrativa e di esplorare la possibilità di gestione associata di alcuni servizi in ambito di regolazione e informazione al mercato.

Il Servizio Informazione e promozione economica gestisce la Sala di contrattazione di Thiene nella quale è rilevato, con una metodologia oggettiva e documentabile, il prezzo all'ingrosso del formaggio Asiago DOP. Nel 2018 si è manifestata la possibilità di istituire la Commissione Unica Nazionale (CUN) del prodotto, ma l'eventuale attivazione va richiesta da una o più Associazioni di categoria della filiera.

La gestione associata di alcuni servizi impone che vi sia una distribuzione degli stessi sulla base di specifiche competenze o attitudini, anche organizzative, delle varie Camere di Commercio del Veneto: così nel 2017 è stata pubblicata la nuova edizione del Prezziario Interprovinciale delle Opere Edili e il primo numero del Prezziario Interprovinciale degli Impianti Tecnologici (settore elettrico e termo-idraulico). Con una specifica convenzione, la Camera di Commercio di Vicenza è stata incaricata di realizzare questi Prezziari almeno fino al 2019, allineando i tempi di pubblicazione e aumentando il numero di formati dei dati utilizzabili (attualmente 7).

Con deliberazione n. 14 del 19 febbraio 2019 della Giunta è stato approvato un nuovo Regolamento della Borsa Immobiliare che ha reso più limitate le attività e ha ridotto ad uno solo l'Organo di gestione - il Comitato Esecutivo.

Il 2018 è stato il primo anno di applicazione del progetto di riorganizzazione e del nuovo Statuto dell'Azienda Speciale «Made in Vicenza», approvato con deliberazione n. 167 del 26 ottobre 2017 della Giunta. In particolare, all'Azienda Speciale sono state assegnate, tra le altre, le materie in tema di promozione degli strumenti di giustizia alternativa e, in particolare, l'Organismo di Mediazione.

Nel 2018 le mediazioni e le conciliazioni in cui si presentano le parti sono state 316 su un totale di procedure avviate pari a 448 (70,54%). Nel 2017 erano 418 su 623 (67,1%).

Nel corso dell'anno 2018 l'Organismo di Made in Vicenza ha ritenuto opportuno organizzare più incontri operativi rivolti ai mediatori dell'Organismo stesso al fine di analizzare alcune criticità che si erano evidenziate e stabilire criteri comuni di operatività nell'ottica di favorire una maggiore qualificazione e responsabilizzazione dei mediatori nella convinzione che un graduale innalzamento della professionalità dei mediatori possa comportare uno sviluppo positivo dei procedimenti in cui le parti decidono di andare oltre il primo incontro proseguendo il percorso mediatizio.

Nell'ambito della regolazione del mercato sono state consolidate alcune attività già ampiamente svolte, quali la vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale.

Nel rapporto con la stampa locale, nel 2018, il numero di articoli sulla CCIAA ed enti collegati, pubblicati sulla stampa locale, sono stati 302.

### **La seconda priorità è relativa al Laboratorio Saggio Metalli Preziosi.**

Il Laboratorio Saggio Metalli Preziosi della Camera di Commercio di Vicenza, istituito nel 1966, è la prima struttura tecnica italiana ad occuparsi, in forma specialistica, di analisi e test di metalli e leghe preziose per imprese e consumatori.

Nel 2018 si sono susseguiti numerosi incontri e contatti tra le Camere di Commercio di Alessandria, Arezzo e Vicenza e Dintec, struttura tecnica di Unioncamere Nazionale, al fine di redigere il documento progettuale «Struttura di sistema sui metalli preziosi a seguito dell'integrazione operativa dei laboratori delle Camere di Commercio».

Il progetto prevede la costituzione di un'unica Azienda Speciale intercamerale nazionale, con sede legale ed amministrativa a Vicenza. In tale struttura dovrebbero confluire i singoli laboratori con i relativi strumenti e personale tecnico.

Un primo passo in questa direzione si è avuto con l'approvazione della deliberazione n. 105 del 26 luglio 2018 della Giunta, con la quale è stato deliberato di aderire al progetto di integrazione dei Laboratori di metalli Preziosi del sistema camerale, promosso da Unioncamere, pur richiedendo una successiva valutazione ed approvazione, da parte della nuova Giunta.

Il 5 settembre 2018 l'Italia è entrata a far parte della Convenzione di Vienna come 21° Paese aderente.

La Convenzione prevede l'apposizione sugli oggetti di un «marchio comune di controllo» da parte di enti di controllo indipendenti (i c.d. «uffici del saggio») designati dagli Stati aderenti e membri della Convenzione.

Attualmente il Laboratorio Metalli Preziosi della Camera di Commercio di Vicenza è l'unica struttura accreditata in Italia per erogare tali servizi.

## **D) Orientamento al lavoro e alle professioni**

La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro (RASL), prevista dalla Legge 107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nel Decreto di riforma.

Al 31 dicembre 2018, gli iscritti della provincia di Vicenza al Portale Scuola-lavoro sono 1.367.

La Camera di Commercio di Vicenza ha proseguito nel suo ruolo attivo a favore e a supporto delle scuole e degli studenti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro con la terza edizione del bando di contributi a fondo perduto alle imprese vicentine e agli altri soggetti che si iscrivano nel RASL.

Nel 2017 ha ospitato 8 studenti in Alternanza scuola-lavoro con percorsi formativi personalizzati in accordo con i *tutor* scolastici. L'esperienza è stata ripetuta anche nel 2018, ospitando 5 studenti.

Dalla fine del 2018 è in sperimentazione anche per gli istituti superiori vicentini la piattaforma realizzata dalla Camera di Commercio di Verona per l'assolvimento degli obblighi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro da parte degli studenti che devono iniziare il percorso di alternanza scuola-lavoro.

Inoltre la Camera di Commercio di Vicenza utilizza i dati dell'indagine sui fabbisogni professionali Excelsior nell'ambito degli incontri della rete delle scuole del capoluogo Orienta-Insieme e nei momenti delle visite degli istituti scolastici che acquistano quindi anche una valenza orientativa.

Il Premio «Storie di alternanza» è un'iniziativa promossa da Unioncamere e dalle Camere di commercio italiane con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti d'alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai *tutor* degli Istituti scolastici italiani di secondo grado. Il Premio, giunto alla II edizione, è suddiviso in due categorie: Licei e Istituti tecnici e professionali.

Le attività e le iniziative di FSU si sono realizzate nel rispetto degli scopi dell'art. 3 dello Statuto di «favorire nel territorio della Provincia di Vicenza lo sviluppo dell'attività universitaria ed in generale dell'istruzione superiore, nonché della ricerca scientifica».

Vicenza è sede dei Poli universitari di Ingegneria Gestionale, Meccatronica, Innovazione del prodotto, di Economia con Direzione Aziendale e Medicina veterinaria con sicurezza alimentare. Pertanto è facilmente comprensibile la ricaduta sulle imprese del territorio sul versante dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, con particolare attenzione all'internazionalizzazione e all'agro-alimentare.

A tal riguardo, si riportano i dati relativi al tasso di incremento delle entrate (contributi, erogazioni liberali, ricavi commerciali) della FSU da parte di soggetti diversi dai soci Fondatori e Sostenitori e alla condizione occupazionale dei laureati del Polo Universitario, che rappresentano i risultati di *performance* assegnati alla Fondazione:

<b>Contributi, erogazioni liberali e ricavi commerciali</b>	
2015	2018
€ 24.147,69	€ 37.163,93

In relazione alle nuove competenze camerali e all'ingente investimento che la Camera di Commercio sta realizzando nel complesso in costruzione di viale Margherita destinato all'accoglienza dei corsi e dei laboratori universitari in città, è stato richiesto nel 2018 di suddividere il contributo a FSU, distinguendo una quota di contributo ordinario da una quota di contributo collegata ai seguenti obiettivi, considerati prioritari ed inseriti in un'apposita convenzione:

- rifacimento sito Univi
- diffusione della presenza dell'Università a Vicenza
- promozione dei laboratori
- incontri di orientamento in entrata
- sportello imprese
- gemellaggio estero
- gemellaggio con la Fondazione CUOA
- ufficio *stage e placement*
- formazione e orientamento studenti
- qualità nell'Università.

Si riporta una tabella con i contributi concordati con gli altri Soci:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Comune di Vicenza</b>	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000
<b>Provincia di Vicenza</b>	€ 260.000	€ 260.000	€ 260.000
<b>Camera di Commercio</b>	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000

Di seguito le percentuali dei laureati che hanno trovato lavoro entro un anno dalla laurea:

Anno indagine	Anno di riferimento	Corsi svolti a Vicenza			Gruppo disciplinare	Medie nazionali		Differenza %
		Gruppo disciplinare	Corso di laurea e classe di laurea	Lavorano		Classe di laurea	Lavorano	
2017	2016	Economico-statistico	Direzione Aziendale (LM- 77)	<b>78,0%</b>	Economico-statistico	LM-16, 19/S, LM-56, 64/S, LM-76, 83/S, LM-77, 84/S, LM-82, 48/S, 90/S, 92/S, LM-83, 91/S	61,9%	+ 16,1%
2017	2016	Economico-statistico	International economics and business management (LM-56)	<b>83,3%</b>				+ 21,4%

2017	2016	Ingegneria	Ing. Gestionale (LM-31)	<b>93,8%</b>	Ingegneria	LM-20, 25/S, LM-21, 26/S, LM-22, 27/S, LM-23, 28/S, LM-26, LM-25, 29/S, LM-27, 30/S, LM-28, 31/S, LM-29, 32/S, LM-30, 33/S, LM-31, 34/S, LM-32, 35/S, LM-33, 36/S, LM-34, 37/S, LM-35, 38/S, LM-44, 50/S, LM-53, 61/S	71,2%	+ 22,6%
2017	2016	Ingegneria	Ing. Innovazione del prodotto (LM- 33)	<b>88,9%</b>				+ 17,7%
2017	2016	Ingegneria	Ing. Meccatronica (LM-25)	<b>100,0%</b>				+ 28,8%
2017	2016	Agraria-veterinaria	Sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti (40, L-38, L-26)	<b>56,4%</b>	Agraria-veterinaria	L-25, L-26, 20, L-38, 40	39,5%	+ 16,9%

FONTI: ALMALAUREA, ultimi dati disponibili al 09/11/2018.

I dati sono riferiti alle lauree magistrali, eccetto che per Sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti, che è solo triennale.

### Iniziative finanziate nella linea strategica Orientamento al lavoro ed alle professioni

Iniziativa	Importi
Citemos - Città della tecnologia e della mobilità sostenibile	€ 38.000,00
EUREKA! FUNZIONA!	€ 5.045,00
Progetto scuola-lavoro	€ 45.000,00
Premio Apindustria per la Meccatronica 2018	€ 6.239,50
OrientaAttivaMente 2018	€ 33.282,25
<b>Totale</b>	<b>€ 127.566,75</b>

### Altre iniziative finanziate

Iniziativa	Importi
Premio storie di Alternanza – Seconda sessione	€ 4.500,00
Progetto Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni (2^ annualità)	€ 296.411,00
Progetto PID (2^ annualità)	€ 375.000,00
Progetto F. perequativo E-government delle CCIAA	€ 4.482,95
Progetto F. perequativo Eccellenza in digitale 2018	€ 8.900,00
Interventi a sostegno delle imprese colpite dagli eventi atmosferici di ottobre-novembre 2018	€ 100.000,00
Evento «Diamo forza alla voce delle donne»	€ 1.115,00
<b>Totale</b>	<b>€ 790.408,95</b>

## E) Indirizzi generali in materia di Anticorruzione e Trasparenza

La Legge 6 novembre 2012, n. 190, come novellata dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, traduce nell'ordinamento interno i principi contenuti in norme sia internazionali sia nazionali in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e dispone misure a presidio della trasparenza e dell'integrità dell'azione della Pubblica Amministrazione.

Con tale normativa è stato quindi introdotto, anche nel nostro ordinamento, un sistema organico di prevenzione della corruzione, il cui aspetto caratterizzante consiste nell'articolazione del processo di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione su due livelli.

Infatti, a livello nazionale, l'Autorità Nazionale Anticorruzione predispone il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e a livello decentrato, ogni Amministrazione Pubblica definisce un proprio Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza che, sulla base delle indicazioni presenti nel PNA, effettua l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

L'articolo 11 della Legge 580/1993 dispone che il Consiglio Camerale determini gli indirizzi generali e approvi il programma pluriennale della Camera di Commercio, previa adeguata consultazione delle imprese.

Nel mese di settembre 2018, quindi, è stato realizzato un sondaggio su un campione significativo di imprese della provincia (circa 25.000 imprese contattate e oltre 4.000 le risposte pervenute, con un tasso di adesione di oltre 16%), per chiedere un giudizio sui servizi resi dalla Camera alle imprese, in particolare su quelli che hanno avuto una nuova attivazione nel 2018.

Un secondo blocco di domande del sondaggio ha riguardato le linee di intervento su cui dovrebbe puntare la Camera di Commercio nel prossimo futuro.

I temi maggiormente citati, sono stati:

<b>Priorità</b>	<b>Grado di importanza</b>
Promozione della legalità	78%
Supporto all'avvio delle imprese / <i>Start up</i> innovative	77%
Digitalizzazione delle imprese / Industria 4.0	73%
Turismo e beni culturali	73%
Alternanza scuola/lavoro	68%

Tutte le priorità sopra elencate sono accompagnate dalla richiesta di snellimento burocratico e semplificazione.

Le imprese richiedono, infine, una maggiore attenzione al mondo dei giovani, visti come risorsa per il futuro, chiedendo di investire in formazione e avviamento al lavoro.



Il questionario poneva, infine, alcune domande relative alla materia della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Dai risultati è emerso che deve essere fatto ancora un grande lavoro di sensibilizzazione delle imprese sul tema della trasparenza.

I suggerimenti utili a prevenire il fenomeno corruttivo, emersi dal sondaggio, sono di seguito sintetizzati:

Suggerimento	Nr. risposte
Aumentare i controlli (anche da enti terzi)	228
Applicare la legge con certezza della pena	60
Ridurre la burocrazia	50
Aiutare le imprese + Informare le imprese	38
Rotazione personale	25
Formazione/selezione del personale	25
Necessario un cambio culturale	25
Lavorare in rete con enti preposti a legalità	24
Formazione alla legalità già nelle scuole	22
Licenziamenti/interdizione/carcere	21

#### **F) Gestione delle situazioni pregresse di criticità e ridisegno delle partecipazioni in società, associazioni e fondazioni**

La CCIAA dovrà perseguire una politica di crescita delle imprese, nel quadro di uno sviluppo sostenibile e di compatibilità con le risorse economiche disponibili, ma dovrà necessariamente continuare a gestire anche le pregresse situazioni di criticità.

Al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 «Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica», la Camera di Commercio di Vicenza deteneva complessivamente partecipazioni dirette in 21 società.

Successivamente si sono verificate le seguenti circostanze che hanno modificato l'assetto delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Vicenza:

- Fiera di Vicenza spa è stata fusa per incorporazione in Rimini Fiera spa in data 26 ottobre 2016 dando origine a Italian Exhibition Group spa (IEG); la partecipazione vicentina in IEG (19%) è gestita da Vicenza Holding spa<sup>5</sup>;
- Aeroporti vicentini srl ha chiuso la liquidazione ed è stata cancellata da Registro delle Imprese il 28 dicembre 2016;

<sup>5</sup> Gli azionisti pubblici sono Camera di Commercio, Provincia di Vicenza e Comune di Vicenza. Ognuno di questi enti ha il 32,11%; il resto delle quote sociali è suddiviso tra le principali associazioni di categoria, Banca Popolare di Vicenza e Finvi.

- Parco Scientifico e Tecnologico Galileo scarl ha liquidato la quota di proprietà della Camera di Commercio il 24 gennaio 2017;
- la partecipazione in A4 Holding spa è stata ceduta a titolo oneroso in data 14 luglio 2017 e l'operazione ha generato una plusvalenza contabile di € 2.201.880, che ha alimentato l'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti;
- la partecipazione in College Valmarana Morosini srl è stata ceduta a titolo oneroso in data 26 luglio 2017;
- GAL Terra Berica scarl è stata chiusa in data 14 marzo 2018 con bilancio finale di liquidazione e piano di riparto registrato il 31 dicembre 2017;
- Certottica ha liquidato la quota di proprietà della Camera di Commercio il 15 maggio 2018.

Quindi alla data del 18 dicembre 2018<sup>6</sup> la Camera di Commercio deteneva complessivamente 15 partecipazioni di cui dirette in 14 società e una indiretta in una società. Tre società si trovavano in liquidazione volontaria (Job Camere srl, Retecamere scarl, Unioncamere Veneto Servizi scarl), una in fallimento (Magazzini Generali merci e derrate srl), una in liquidazione e concordato preventivo (Centro Interscambi Merci e Servizi srl):

- Borsa Merci Telematica Italiana scpa
- Centro Interscambi Merci e Servizi srl in liquidazione e concordato preventivo
- Ecocerved srl
- IC Outsourcing scarl
- Infocamere società consortile informatica delle CCIAA italiane per azioni
- Interbrennero spa
- Italian Exhibition Group (detenuta tramite Vicenza Holding spa)
- Job Camere srl in liquidazione volontaria
- Magazzini Generali Merci e derrate srl in fallimento
- Montagna vicentina scarl
- Retecamere scarl in liquidazione volontaria
- Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti srl
- Tecnoservicecamere scpa
- Unioncamere Veneto Servizi scarl in liquidazione volontaria
- Vicenza Holding spa

---

<sup>6</sup> Data di deliberazione da parte della Giunta camerale del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni anno 2018 (deliberazione n. 170).

## **2. Confronto del bilancio consuntivo con il bilancio di previsione**

Il preventivo annuale dell'anno 2018 è stato redatto in conformità alla relazione previsionale e programmatica dello stesso esercizio approvata dal Consiglio nella riunione del 26 ottobre 2017.

La legge 114/2014 che ha convertito con modifiche il Decreto Legge n. 90/2014 ha decurtato il diritto annuale delle camere di commercio, disponendo, all'art. 28, che importi e aliquote stabiliti con il DM 22 aprile 2011 siano ridotti del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017. Il D.lgs. 219/2016 ha confermato per il 2017 la riduzione del 50% del diritto annuale rispetto ai valori del 2014 e ha ridotto la discrezionalità dei singoli enti camerali di avvalersi della facoltà di incrementare il diritto annuale (fino al 20%) per il finanziamento di programmi presentati dalle camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, attribuendone la competenza al Ministero dello Sviluppo Economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza nel quadro delle politiche strategiche nazionali. La maggior parte delle Camere di Commercio italiane (n. 79), nel corso del 2017 hanno deliberato di aumentare del 20% il diritto annuale per le annualità dal 2017 al 2019 come previsto dal decreto del Mise del 22 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 giugno 2018. La Camera di Commercio di Vicenza non ha aderito all'aumento triennale del diritto annuale avendo a disposizione risorse importanti da plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni considerate non più strategiche.

Nel corso del 2017 la Camera di Commercio di Vicenza ha aderito a tre progetti triennali (2017-2019) proposti da Unioncamere nazionale, strategici per il territorio: «Servizi orientamento al lavoro ed alle professioni», «Cultura e Turismo» e «Punti impresa digitale (PID)» con un finanziamento annuale di € 1.020.000,00.

Il prospetto che segue mette a confronto il bilancio consuntivo con il bilancio di previsione<sup>7</sup> che è stato aggiornato con delibera del Consiglio n. 13 del 26 luglio 2018.

---

<sup>7</sup> Bilancio preventivo 2018 approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 23 del 14 dicembre 2017.

**CCIAA DI VICENZA: BILANCIO DELL'ANNO 2018. CONFRONTO CON IL BILANCIO DI PREVISIONE**

(migliaia di €)	Bilancio di previsione		Consuntivo	Differenze v/preventivo	
	originario	aggiornato		originario	aggiornato
Diritto annuale	8.550	8.550	8.940	390	390
Diritti di segreteria	4.321	4.321	4.554	233	233
Contributi, trasferimenti e altre entrate	59	118	145	86	27
Proventi da gestione di beni e servizi	409	417	499	90	82
Variazione delle rimanenze	-	-	31	31	31
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>13.339</b>	<b>13.406</b>	<b>14.169</b>	<b>830</b>	<b>763</b>
Personale	4.426	4.573	4.455	29	-118
Funzionamento	4.778	4.844	4.353	-425	-491
Interventi economici (vedi tabella riassuntiva)	2.545	2.645	2.493	-52	-152
Ammortamenti e accantonamenti	2.909	2.909	3.250	341	341
<b>Totale oneri correnti (B)</b>	<b>14.658</b>	<b>14.971</b>	<b>14.551</b>	<b>-107</b>	<b>-420</b>
<b>Risultato della gestione corrente (C=A-B)</b>	<b>-1.319</b>	<b>-1.565</b>	<b>-382</b>	<b>937</b>	<b>1.183</b>
Proventi finanziari	61	324	275		-49
Oneri finanziari	681	683	680		-3
<b>Risultato della gestione finanziaria (D)</b>	<b>-620</b>	<b>-359</b>	<b>-405</b>	<b>0</b>	<b>-46</b>
Proventi straordinari	280	280	1.133	853	853
Oneri straordinari	20	20	53	33	33
<b>Risultato della gestione straordinaria (E)</b>	<b>260</b>	<b>260</b>	<b>1.080</b>	<b>820</b>	<b>820</b>
Svalutazione attivo patrimoniale	-	-		0	0
<b>Risultato delle rettifiche di valore (F)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Avanzo economico d'esercizio (G=C+D+E-F)</b>	<b>-1.679</b>	<b>-1.664</b>	<b>293</b>	<b>1.757</b>	<b>1.957</b>

Il Risultato della gestione corrente 2018 presenta uno scostamento positivo di € 937 mila rispetto al bilancio di previsione originario e di € 1,18 milioni rispetto all'aggiornato.

Lo scostamento positivo di € 1,18 milioni rispetto all'aggiornato è dovuto ai maggiori proventi correnti di € 763 mila e ai minori oneri correnti di € 420 mila.

I maggiori proventi correnti (€ 763 mila) riguardano in particolare:

- a) € 390 mila per diritto annuale;
- b) € 233 mila per diritti di segreteria;
- c) € 27 mila di contributi e trasferimenti per rimborsi e recuperi vari;
- d) € 82 mila di proventi da gestione di beni e servizi quale somma algebrica tra maggiori ricavi in particolare per attività di arbitrato (€ 54 mila), uso locali (€ 21 mila), analisi al laboratorio chimico merceologico (€ 10 mila), servizi resi enti collegati (€ 10 mila) e minori altri ricavi (€ 13 mila);
- e) € 31 mila per variazione delle rimanenze.

I minori oneri correnti (€ 420 mila) quale somma algebrica tra minori e maggiori costi che hanno riguardato:

a) € 118 mila di minori oneri del personale dovuti principalmente al licenziamento dal servizio non previsto di n. 1 dipendente dal mese di settembre e sospensione dal servizio per giusta causa di n. 2 dipendenti dal mese di agosto 2018 con relativi oneri (€ 88 mila), saldo positivo rateo ferie (€ 12 mila), minori spese di missioni di tipo ispettivo svolte (€ 10 mila), economie su accertamenti sanitari (€ 5 mila);

b) € 491 mila di minori oneri di funzionamento in particolare: prestazioni di servizi (€ 140 mila), ICT (€ 100 mila di cui € 42 mila per minor quota consortile e € 23 mila per rinviata attivazione VDI), utenze varie (€ 53 mila anche per mancata fatturazione di alcuni consumi), oneri di gestione laboratorio chimico-merceologico (€ 28 mila), oneri per la riscossione delle entrate (€ 21 mila), compensi a organi istituzionali (€ 14 mila), assicurazioni (€ 14 mila), formazione del personale (€ 13 mila di cui € 6 mila per formazione obbligatoria)<sup>8</sup>, funzionamento (€ 13 mila), spese postali (€ 11 mila), manutenzioni varie (€ 11 mila), pulizie (€ 11 mila) oneri legali (€ 10 mila), contributo al fondo perequativo (€ 10 mila) e altri risparmi nelle rimanenti voci di spesa;

c) € 152 mila di minori interventi economici come esposto nella tabella successiva;

d) € 341 mila di maggiori ammortamenti e accantonamenti per:

- maggiori accantonamenti per € 404 mila che hanno riguardato in particolare:

1) € 234 mila di svalutazione di crediti diritto annuale che comprende la maggiore svalutazione diritto annuale sanzioni e interessi anno 2018 (€ 48 mila) e la parziale svalutazione dei crediti residui per sanzioni e interessi del diritto annuale per gli anni, rispettivamente dal 2013 al 2016 (€ 186 mila);

2) € 118 mila accantonamento svalutazione credito residuo di finanziamento<sup>9</sup> infruttifero erogato a Uniocamere Veneto Servizi Scarl, ora in Liquidazione, per l'acquisizione dell'immobile ove hanno sede Unione Regionale delle CCIAA del Veneto e il nuovo Centro Estero delle CCIAA del Veneto. Tale prudenziale e totale svalutazione è motivata da: a) riduzione di circa 31% del valore di mercato dell'immobile acquisito derivante da perizia dell'Agenzia delle Entrate del 2016 e dal fatto che i tentativi di vendita dello stesso non hanno avuto alcuna manifestazione di interesse b) notevole riduzione delle entrate per affitti negli ultimi anni dovuta a

---

<sup>8</sup> Tali economie sono dovute principalmente a scontistiche di fine anno sulla formazione non obbligatoria.

<sup>9</sup> La società è stata costituita il 30.10.2003 per l'acquisto dell'immobile da adibire a sede dell'Unione Regionale e del Centro Estero (poi Veneto Promozione); tale acquisto è stato finanziato dai soci con versamento in conto capitale (€ 2,6 milioni) e con un finanziamento infruttifero (€ 2.7 milioni) che la società si è impegnata a restituire in 15 anni. In data 17.11.2015 è stata poi messa in liquidazione ai sensi di quanto disposto dalla Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014).

restituzione di spazi da parte dell'Unione Regionale delle CCIAA del Veneto e di Veneto Promozione, che di conseguenza riduce liquidità disponibile per il rimborso del prestito (che si stima avverrà in tempi molto lunghi);

3) € 52 mila di altri accantonamenti per maggiori svalutazione crediti diversi da clienti e diversi di dubbia riscossione (€ 51 mila) e accantonamenti adeguamenti CCNL retribuzioni personale camerale dirigente (€ 1 mila);

- minori ammortamenti per € 63 mila.

Gli scostamenti relativi agli interventi economici risultano dal seguente prospetto:

INIZIATIVE ECONOMICHE	Bilancio di previsione		Consuntivo	Differenze v/preventivo	
	originario	aggiornato		originario	aggiornato
<b>Iniziativa di incentivo all'esportazione (A)</b>					
Azienda speciale Made in Vicenza	450.000,00	450.000,00	316.660,00	-133.340,00	-133.340,00
	<b>450.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>316.660,00</b>	<b>-133.340,00</b>	<b>-133.340,00</b>
<b>Altre iniziative per le Imprese (B)</b>					
Iniziative di categoria:					
- Agricoltura	61.400,00	61.400,00	60.000,00	-1.400,00	-1.400,00
- Artigianato e trasporti	202.100,00	202.100,00	202.100,00	-	-
- Commercio e turismo	184.300,00	184.300,00	180.000,00	-4.300,00	-4.300,00
- Industria	245.700,00	245.700,00	235.059,50	-10.640,50	-10.640,50
	<b>693.500,00</b>	<b>693.500,00</b>	<b>677.159,50</b>	<b>-16.340,50</b>	<b>-16.340,50</b>
<b>Interventi sul territorio e iniziative trasversali (C)</b>	56.100,00	106.100,00		130.025,71	80.025,71
Interventi a sostegno delle imprese colpite da eventi atmosferici di ottobre e novembre - Unioncamere Veneto			100.000,00		
Festival dell'artigianato			38.722,00		
Orientativamente 2018 - Confindustria e Confartigianato			33.282,25		
Vicenza e Ass.ne culturale Teatroeducativo					
Manifestazione l'artigianato in fiera			8.021,50		
Servizio di fatturazione elettronica alle imprese per fatture emesse verso PA			6.099,96		
	<b>56.100,00</b>	<b>106.100,00</b>	<b>186.125,71</b>	<b>130.025,71</b>	<b>80.025,71</b>
<b>Iniziative del Turismo (D)</b>	-	150.000,00		149.975,00	-25,00
Iniziativa vicentino bike - ODG Terre Vicentine, Cons. Pedemontana Veneta e Colli			146.625,00		
Iniziativa le ville vicentine - Vicenza E' e Cons. Pedemontana Veneta e Colli			3.350,00		
	-	<b>150.000,00</b>	<b>149.975,00</b>	<b>149.975,00</b>	<b>-25,00</b>
<b>Iniziative della Cultura (E)</b>	-	150.000,00		149.430,64	-569,36
Iniziativa "Valorizzazione dell'Artigianato Artistico in chiave culturale" - Faiv			59.225,00		
Iniziativa "Giovanni Demio e la maniera moderna. Tra Tiziano e Tintoretto" - Fond. Teatro Civico di Schio			27.705,64		
Iniziativa "Adriano Olivetti e la bellezza. Per una nuova cultura d'impresa" - Fondazione CPV			23.500,00		
Iniziativa "Danza in rete" - Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza			17.000,00		
Iniziativa "Campus LAB – officina delle arti" - Fond. Teatro Civico di Schio			12.000,00		
Iniziativa "Una poltrona per 2 euro"			10.000,00		
	-	<b>150.000,00</b>	<b>149.430,64</b>	<b>149.430,64</b>	<b>-569,36</b>
<b>Totale iniziative per le Imprese (A + B + C + D + E)</b>	<b>1.199.600,00</b>	<b>1.549.600,00</b>	<b>1.479.350,85</b>	<b>279.750,85</b>	<b>-70.249,15</b>

<b>Formazione (F)</b>					
Fondazione Studi Universitari	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-	-
Villa Fabris	12.500,00	12.500,00	12.500,00	-	-
	<b>312.500,00</b>	<b>312.500,00</b>	<b>312.500,00</b>	-	-
<b>Altre quote associative (G)</b>					
Borsa Merci Telematica Italiana	8.000,00	8.000,00	7.996,00	-4,00	-4,00
Associazione Montagna Vicentina scarl	2.745,00	2.745,00	2.745,00	-	-
Associazione Strada dei Vini dei Colli Berici	200,00	200,00	100,00	-100,00	-100,00
Associazione Strada del Vino Recioto di Gambellara	100,00	100,00	100,00	-	-
Associazione Strada del Torcolato de dei Vini di Breganze	50,00	50,00	50,00	-	-
	<b>11.095,00</b>	<b>11.095,00</b>	<b>10.991,00</b>	<b>-104,00</b>	<b>-104,00</b>
<b>Iniziative Camera di Commercio (H)</b>					
Progetto "Servizi orientamento al lavoro ed alle professioni" 2^ annualità	350.000,00	400.000,00	296.411,00	-53.589,00	-103.589,00
Progetto "Cultura e turismo" 2^ annualità	350.000,00	50.000,00	-	-350.000,00	-50.000,00
Progetto "PID" 2^ annualità	320.000,00	320.000,00	375.000,00	55.000,00	55.000,00
Progetto Banda Ultra Larga - Unioncamere/Mise	2.000,00	2.000,00	-	-2.000,00	-2.000,00
Premio storie alternanza	-	-	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Progetto f.do perequativo 2018: Eccellenza in Digitale 2018	-	-	8.900,00	8.900,00	8.900,00
Progetto f.do perequativo 2015-2016: Potenziamento e Diffusione presso le imprese delle attività di <i>e-government</i> delle CCIAA	-	-	4.482,95	4.482,95	4.482,95
Evento "Diamo forza alla voce delle donne"	-	-	1.115,00	1.115,00	1.115,00
	<b>1.022.000,00</b>	<b>772.000,00</b>	<b>690.408,95</b>	<b>-331.591,05</b>	<b>-81.591,05</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.545.195,00</b>	<b>2.645.195,00</b>	<b>2.493.250,80</b>	<b>-51.944,20</b>	<b>-151.944,20</b>

Lo stanziamento per Interventi sul territorio e iniziative trasversali, successivamente all'aggiornamento del bilancio, ha avuto un aumento di € 100 mila derivante dalle economie stimate sulla quota di *Made in Vicenza*.

**Risultato della gestione finanziaria:** lo scostamento negativo di € 46 mila è dato da minori proventi mobiliari (€ 49 mila) e minori interessi passivi (€ 3 mila).

**Risultato della gestione straordinaria:** lo scostamento di € 820 mila riguarda:

a) € 853 mila di proventi straordinari per sopravvenienze attive varie (€ 451 mila), sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni e interessi da ruoli anno 2016 e per incassi relativi ad anni precedenti completamente svalutati (€ 244 mila), per plusvalenze da alienazione della partecipazione in Aeroporto Valerio Catullo Spa, impresa non controllata e non collegata (€ 120 mila) e da alienazioni di fabbricati, nella fattispecie il Garage di proprietà sito in Via Cordenons Vicenza (€ 39 mila);

b) maggiori oneri straordinari da sopravvenienze per diritti annuale anni precedenti (€ 23 mila) e sopravvenienze passive varie (€ 10 mila).

### ***3. L'azienda speciale «Made in Vicenza»***

I risultati consuntivati dall'Azienda speciale *Made in Vicenza* sono illustrati nella relazione del Presidente dell'Azienda, qui allegati e sottoposti all'approvazione del Consiglio. Va rilevato che le risorse trasferite dalla CCIAA all'Azienda speciale sono state di € 316.660,00 di contributo annuo e di € 1.654,57 di avanzo di gestione dell'esercizio 2017 a fronte di un volume di attività sviluppate di € 1,071 milioni.

### ***4. Piano investimenti***

Gli investimenti del 2018 ammontano a € 43 mila riferiti a :

- € 15 mila interventi presso l'immobile di C.so Fogazzaro n. 37 per manutenzione straordinaria con sostituzione coperture in plexiglass e policarbonato danneggiate (€ 8 mila) e presso l'immobile di Via Montale n. 27 per installazione sensori accesso (€ 7 mila);
- € 10 mila per acquisto attrezzatura varia laboratorio saggio metalli preziosi (€ 8 mila) e bollatrice a secco (€ 2 mila);
- € 10 mila attrezzatura hardware;
- € 7 mila per attrezzatura impianti multimediali sale e aule camerali;
- € 1 mila per mobili.

### ***5. Il conto economico riclassificato secondo il DM 27.03.2013***

Le considerazioni dei paragrafi precedenti si basano sugli schemi del DPR 254/2005 che sottendono il criterio economico-patrimoniale.

Anche lo schema di conto economico riclassificato allegato n. 1 al DM 27.03.2013 segue le logiche dell'imputazione economica dei proventi e degli oneri, ma seguendo uno schema diverso che si adatta parzialmente alle esigenze informative specifiche sulle attività delle Camere di Commercio, pur rispondendo ad esigenze di armonizzazione contabile con le altre pubbliche amministrazioni in regime di contabilità economica.

Ad ogni buon conto è stato comunque redatto anche tale schema come prescritto dalle circolari n. 13 del 24.03.2015 del Ministero dell'Economia e Finanze e n. 50114 del 9.04.2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Come è possibile osservare dallo schema allegato, pur se con una rappresentazione diversa dei vari aggregati economici, il risultato d'esercizio è il medesimo di quello riportato dagli schemi del D.P.R. 254/2005, cioè pari, per l'esercizio 2018, ad Euro 293.024,96.

### ***6. Il conto consuntivo in termini di cassa secondo il DM 27.03.2013***



Dall'anno 2014, a seguito dell'applicazione del DM 27.03.2013, la gestione di cassa ha assunto un rilievo notevole in sede di previsione, aggiornamento e, ora, di rendicontazione.

E questo con ben tre distinti schemi:

- secondo l'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013 per le entrate e le uscite in base alla classificazione COFOG per missioni e programmi (allegato n. 5 al bilancio d'esercizio);
- secondo il DM 12.04.2011 e secondo la codificazione gestionale SIOPE (allegato n. 6 al bilancio d'esercizio);
- secondo l'art. 6 del decreto 27 marzo 2013 che prevede il rendiconto finanziario da predisporre secondo il Principio Contabile OIC n. 10 (allegato n. 7 al bilancio d'esercizio).

Di seguito si riportano i dati relativi al conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'allegato n. 5 al bilancio d'esercizio.

Nella seguente tabella si riepiloga il conto consuntivo di cassa relativo alle entrate registrate nell'anno 2018 confrontato con la previsione aggiornata.

TIPO ENTRATA	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
DIRITTI	11.528.000,00	12.120.880,09	592.880,09
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	416.500,00	565.128,36	148.628,36
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	24.400,00	35.112,20	10.712,20
ALTRE ENTRATE CORRENTI	395.600,00	575.786,12	180.186,12
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	0,00	256.868,37	256.868,37
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	-	-	-
OPERAZIONI FINANZIARIE	3.390.000,00	2.652.299,37	-737.700,63
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>15.754.500,00</b>	<b>16.206.074,51</b>	<b>451.574,51</b>

Gli scostamenti sono dovuti, per la maggior parte:

- *diritti*: maggiori incassi di € 593 mila per diritti di segreteria (€ 550), per diritto annuale sanzioni e interessi riferiti all'anno 2018 e anni precedenti anche da ruoli (€ 40 mila) e per sanzioni amministrative (€ 3 mila);
- *entrate derivanti dalla prestazione di servizi e dalla cessione di beni*:

maggiori incassi di € 149 mila per cessione di beni e servizi compresi i crediti anni precedenti;

- *contributi e trasferimenti correnti*: maggiori incassi di € 11 mila da Unioncamere nazionale per attività di vigilanza anni 2017 e 2018 (€ 7 mila) e per rimborso spese personale in comando presso Camera di Commercio di Napoli (€ 4 mila);
- *altre entrate correnti*: maggiori incassi € 230 mila per recuperi e rimborsi diversi in particolare per compensazione crediti Ires, Irap e imposta di bollo anni precedenti (€ 81 mila), per conguagli da fornitori vari a credito servizi e forniture anni precedenti (€ 72 mila), da Inps per trasferimento TFR e IFR personale in mobilità (€ 55 mila) e altri rimborsi minori (€ 22 mila); minori incassi di € 50 mila per proventi mobiliari;
- *entrate derivanti da alienazione di beni*: maggiori incassi di € 257 mila per vendita partecipazione Aeroporto Catullo spa (€ 200 mila), per recesso Certottica scarl (€ 12 mila) e altre partecipazioni minori (€ 2 mila), per vendita posto auto via Cordenons Vicenza (€ 43 mila);
- *altre operazioni finanziarie*: sono riferite a incassi per imposta di bollo da riversare, restituzione fondi economici, riscossione crediti da dipendenti, contabilizzazioni per servizi c/terzi e partite di giro.

Per la parte relativa alle uscite, il conto consuntivo di cassa deve essere articolato per missioni e programmi, come individuate nelle linee guida generali dettate con DPCM del 12.12.2012 secondo la classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government).

Le tabelle che seguono riepilogano il conto consuntivo di cassa per le spese registrate nell'anno 2018 confrontato con la previsione aggiornata per ciascuna missione/programma che sono state individuate per le Camere di Commercio con l'indicazione degli scostamenti.

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di funzionamento e di personale, utilizzando opportuni criteri di riparto.

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese		
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo		
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI		
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		
		PREVISIONE AGGIORNATA	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
TOTALE MISSIONE		3.119.640,00	2.852.938,28	-266.701,72

- lo scostamento è dovuto anche per corretta imputazione alla missione: a) maggiori pagamenti per € 652 mila per quote associative e contributi di funzionamento anche del sistema camerale (€ 364 mila), oneri del personale (€ 60 mila), spese di funzionamento (€ 37 mila) e operazioni finanziarie per conto terzi (€ 191 mila); b) minori pagamenti per € 918 mila per diversa tempistica nei pagamenti di contributi verso le imprese anche dovuta alla mancata attribuzione di contributi.

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati		
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	3	Servizi generali		
		PREVISIONE AGGIORNATA	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
TOTALE MISSIONE		2.838.950,00	2.451.814,07	-387.135,93

- lo scostamento è dovuto, anche per corretta imputazione alla missione, di minori pagamenti per oneri del personale (€ 320 mila) e spese di funzionamento (€ 67 mila).

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati		
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI		
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		
		PREVISIONE AGGIORNATA	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
TOTALE MISSIONE		764.872,00	915.805,53	150.933,53

- lo scostamento è dovuto, anche per corretta imputazione alla missione, di maggiori pagamenti per spese di funzionamento (€ 125 mila) per oneri del personale (€ 34 mila) e minori pagamenti per acquisto attrezzature (€ 8 mila).

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI		
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		
		PREVISIONE AGGIORNATA	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
TOTALE MISSIONE		200.000,00	230.257,76	30.257,76

- lo scostamento è dovuto, anche per corretta imputazione alla missione, di: maggiori pagamenti per spese di funzionamento (€ 21 mila) e trasferimenti all'azienda speciale camerale "Made in Vicenza" (€ 9 mila).

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri		
		PREVISIONE AGGIORNATA	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
TOTALE MISSIONE		1.054.180,00	583.995,27	-470.184,73

- lo scostamento è dovuto, anche per corretta imputazione alla missione, di minori pagamenti per oneri del personale (€ 406 mila), spese di funzionamento (€ 45 mila) e indennità e rimborsi agli organi (€ 19 mila).

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
PROGRAMMA	003	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	3	Servizi generali		
		PREVISIONE AGGIORNATA	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
TOTALE MISSIONE		3.211.230,00	2.933.632,59	-277.597,41

Circa il contenuto della missione si specifica che in essa sono classificate le spese di funzionamento dell'apparato amministrativo riferibili a più finalità e non attribuibili puntualmente a specifiche missioni. Si tratta, in generale, di spese non divisibili sostenute dalle strutture organizzate che fanno capo alla direzione generale. Lo scostamento è dovuto, anche per corretta imputazione alla missione: a) minori

pagamenti di € 285 mila per oneri del personale (€ 141 mila), spese di funzionamento (€ 86 mila), immobilizzazioni materiali varie (€ 58 mila); b) maggiori pagamenti di € 7 mila per imposte e tributi vari.

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro		
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	3	Servizi generali		
		PREVISIONE AGGIORNATA	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
TOTALE MISSIONE		3.980.000,00	4.948.555,06	968.555,06

La missione riguarda pagamenti riferiti a imposta di bollo, ritenute fiscali e assistenziali e altre contabilizzazioni per servizi c/terzi e partite di giro.

MISSIONE	91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		
PROGRAMMA	1	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	3	Servizi generali		
		PREVISIONE AGGIORNATA	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
TOTALE MISSIONE		368.300,00	368.238,16	-61,84

- riguarda il pagamento della 17<sup>^</sup> e 18<sup>^</sup> rata per quota capitale del mutuo trentennale con Cassa Depositi e Prestiti.

	<b>PREVISIONE AGGIORNATA</b>	<b>CONSUNTIVO</b>	<b>SCOSTAMENTO</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>15.537.172,00</b>	<b>15.285.236,72</b>	<b>-251.935,28</b>

Si evidenzia che, nonostante per alcune missioni/programmi gli scostamenti delle spese possano sembrare significativi, nel complesso a fronte di una previsione di spesa aggiornata di € 15.537.172,00 le uscite effettive si sono assestate ad € 15.285.236,72 con uno scostamento dell'1,62% tenendo anche conto che ci sono state delle economie di gestione rispetto al bilancio aggiornato. Il bilancio consuntivo si completa con la separata indicazione dei valori riferiti alle quattro funzioni istituzionali, 10 nonché con i dati relativi al piano degli investimenti.

<sup>10</sup> Funzione istituzionale A «Organi Istituzionali e Segreteria Generale»; funzione istituzionale B «Servizi di Supporto»; funzione istituzionale C «Anagrafe e ai Servizi di Regolazione del Mercato»; funzione istituzionale D «Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica»

**CONSUNTIVO - Art.24 ANNO 2018**

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
<b>GESTIONE CORRENTE</b>										
<b>A) Proventi Correnti</b>										
1 Diritto Annuale			8.550.200	8.939.560					8.550.200	8.939.560
2 Diritti di Segreteria				0	4.320.500	4.554.267		0	4.320.500	4.554.267
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	0	58.100	104.079	38.400	28.026	22.400	13.383	118.900	145.488	
4 Proventi da gestione di beni e servizi	0	64.000	75.258	352.120	395.745	1.000	27.487	417.120	498.490	
5 Variazione delle rimanenze		0	31.202					0	31.202	
Totale proventi correnti A	0	8.672.300	9.150.098	4.711.020	4.978.038	23.400	40.870	13.406.720	14.169.006	
<b>B) Oneri Correnti</b>										
6 Personale	-558.435	-486.313	-1.055.520	-1.062.646	-2.632.402	-2.592.581	-326.653	-312.960	-4.573.010	-4.454.501
7 Funzionamento	-297.438	-243.785	-1.594.579	-1.486.117	-2.009.198	-1.747.600	-943.163	-875.387	-4.844.378	-4.352.889
8 Interventi economici						0	-2.645.195	-2.493.251	-2.645.195	-2.493.251
9 Ammortamenti e accantonamenti	0	-2.909.100	-3.250.240			0		-2.909.100	-3.250.240	
Totale Oneri Correnti B	-855.872	-730.098	-5.559.199	-5.799.003	-4.641.600	-4.340.182	-3.915.012	-3.681.597	-14.971.683	-14.550.881
Risultato della gestione corrente A-B	-855.872	-730.098	3.113.101	3.351.095	69.420	637.856	-3.891.612	-3.640.727	-1.564.963	-381.875
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10 Proventi finanziari	313.000	263.318	10.800	11.361		23		323.800	274.702	
11 Oneri finanziari	0	-683.000	-679.912			0		-683.000	-679.912	
Risultato della gestione finanziaria	313.000	263.318	-672.200	-668.551		23		-359.200	-405.209	
12 Proventi straordinari		124.320	280.000	720.224		60.193	228.542	280.000	1.133.278	
13 Oneri straordinari	-20.000	-573	-46.655	-5.735		-5.735	-206	-20.000	-53.170	
Risultato della gestione straordinaria	-20.000	123.747	280.000	673.569		54.458	228.335	260.000	1.080.109	
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		0		0					0	
Differenza rettifiche attività finanziaria		0		0					0	
Disavanzo Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-562.872	-343.033	2.720.901	3.356.113	69.420	692.337	-3.891.612	-3.412.392	-1.664.163	293.025
E Immobilizzazioni Immateriali	0	5.000	0	0		0		5.000	0	
F Immobilizzazioni Materiali	0	75.500	35.571	17.500		8.036	0	93.000	43.607	

G Immobilizzazioni Finanziarie		0		0				0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0	77.500	35.571	17.500	8.036	0	0	98.000	43.607

### SEZIONE 3 - RAPPORTO SUI RISULTATI DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il 14 dicembre 2017 il Consiglio camerale ha approvato il bilancio preventivo 2018, corredato di tutti i documenti indicati dalla normativa vigente. Tra questi ultimi compare il PIRA ossia il Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di bilancio, che è stato redatto secondo le linee guida stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

Il PIRA contempla tutta una serie di campi, alcuni già predisposti e indicati dalla normativa e dalle successive circolari applicative, quali le missioni e i programmi e altri campi inseriti da parte della Camera. Secondo la definizione data dalla circolare MEF n. 23 del 13 maggio 2013 le **missioni** sono le funzioni principali definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica, come individuato dalla legge e dallo statuto della singola amministrazione pubblica e i **programmi** sono unità di rappresentazione del bilancio che identificano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica per il perseguimento delle finalità individuate nell'ambito di ciascuna missione.

Per le Camere di Commercio sono state individuate le seguenti quattro missioni associate alle funzioni istituzionali:

- 1) missione 011 «Competitività delle imprese», nella quale confluisce la funzione istituzionale D «Studio, formazione, informazione e promozione economica», con esclusione della parte relativa all'internazionalizzazione;
- 2) missione 012 «Regolazione dei mercati» nella quale confluisce la funzione C «Anagrafe e servizi di regolazione del mercato»;
- 3) missione 016 «Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo» nella quale confluisce la parte di attività relativa all'internazionalizzazione della funzione D;
- 4) missione 032 «Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche» nella quale confluiscono le funzioni A «Organi istituzionali e Segreteria generale» e B «Servizi di supporto».

Alla missione 011 «Competitività delle imprese» è stato associato il programma 011.005 «Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo».

Alla missione 012 «Regolazione dei mercati» è stato associato il programma 012.004 «Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori».



Alla missione 016 «Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo» è stato associato il programma 016.005 «Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy».

Alla missione 032 «Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche» sono stati associati due programmi: il 032.002 «Indirizzo politico» e il 032.003 «Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza».

Riepilogando ci sono 4 missioni e 5 programmi prestabiliti.

La CCIAA con l'approvazione del PIRA ha associato, per ciascun programma, gli obiettivi da raggiungere corredati di: titolo, descrizione, arco temporale di realizzazione, centro di responsabilità, risorse economiche.

I centri di responsabilità inseriti nel PIRA sono i centri di responsabilità presenti nel *budget* direzionale. Sono stati individuati uno o più indicatori atti a misurare ciascun obiettivo e a monitorarne la realizzazione. Di ciascun indicatore sono stati forniti: tipologia, unità di misura, algoritmo di calcolo, fonte dei dati, ultimo valore osservato, risultato atteso nel 2018, nel 2019 e nel 2020.

Il **rapporto sui risultati**, previsto dall'art. 5 comma 1 lettera b) del D.P.C.M. 18 settembre 2012, è un documento redatto alla fine dell'esercizio finanziario che contiene le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.

Il rapporto sui risultati contiene:

- 1) i valori a consuntivo degli indicatori;
- 2) l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio-economico entro il quale ha effettivamente operato l'amministrazione;
- 3) i vincoli finanziari e normativi intervenuti;
- 4) gli interventi organizzativi effettuati;
- 5) le motivazioni delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Per quanto riguarda il primo punto, viene inserito il PIRA aggiornato a luglio 2018 e i valori a consuntivo degli indicatori.

In analogia con la relazione sulla *performance*, vengono solitamente commentate solo le percentuali di realizzazione inferiori al 90%.

Per quanto riguarda gli altri punti si rinvia a quanto scritto nella prima sezione (parte introduttiva) e nella seconda sezione della relazione sulla gestione e sui risultati.

## RISULTATI PIRA 2018

<b>Missione</b> (q. strategico RPP) <b>011 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>									
<b>Programma 011.005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>									
<b>Obiettivo Strategico 011.005.01 - Supportare le imprese della provincia e promuovere iniziative con elevata rilevanza strategica</b>						<b>Risorse Utilizzate 689.659,50 Iniziative di categoria 375.000,00 Bando PID</b>			
Nr	Indicatore Strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Ultimo dato disponibile	Livello di tolleranza	Target 2018	Dato 2018
1	Grado di utilizzo del budget stanziato per le iniziative di categoria	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) sullo stanziamento per le iniziative di categoria nell'anno "n" / Risorse stanziato per le iniziative di categoria	Output	Percentuale	Oracle Applications	92,37%	-	>=90%	689.659,50 / 706.000,00 = <b>97,69%</b>
2	Sviluppo e consolidamento del SUAP Camerale	Pratiche SUAP anno "n" / Pratiche SUAP anno "n-1"	Output	Percentuale	Rilevazione camerale	150,69%	-	>=100%	42.782 / 35.439 = <b>120,72%</b>
3	Promozione di strumenti digitali	Indizione bando a valere sul progetto "Punto Impresa Digitale"	Output	Data	Rilevazione camerale	-	15	01/10/18	<b>13/09/18</b>
<b>Obiettivo Strategico 011.005.03 – Orientamento al lavoro e alle professioni</b>						<b>Risorse Utilizzate 300.911,00 Servizi orientamento al lavoro ed alle professioni</b>			
Nr	Indicatore Strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Ultimo dato disponibile	Livello di tolleranza	Target 2018	Dato 2018
4	Sviluppo del portale per l'Alternanza Scuola-Lavoro	Nr. di iscritti della provincia di Vicenza al portale scuolalavoro.registroimprese.it nell'anno "n" / Nr. di iscritti della provincia di Vicenza al portale scuolalavoro.registroimprese.it nell'anno "n-1"	Outcome	Percentuale	scuolalavoro.registroimprese.it	-	-	>=100%	1.367 / 375 = <b>364,53%</b>
5	Promozione di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro	Nr. candidature bando "Storie di Alternanza" – Seconda sessione	Output	Valore assoluto	Rilevazione camerale	-	-	>=4	<b>4</b>

<b>Missione</b> (q. strategico RPP) <b>016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO</b>									
<b>Programma</b> <b>016.005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>									
<b>Obiettivo Strategico</b> <b>016.005.06 - Supportare l'internazionalizzazione delle imprese</b>						<b>Risorse Utilizzate</b> <b>35.720,00 ATA</b> <b>17.342,30 CO online + 63.783,65 trasporto</b> <b>1.184,20 Cert'ò</b>			
Nr	Indicatore Strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Ultimo dato disponibile	Livello di tolleranza	Target 2018	Dato 2018
6	Grado di rispetto dei tempi di rilascio dei Carnet ATA	Carnets ATA emessi entro 3 gg. lavorativi dalla richiesta / Carnets ATA totali	Efficienza	Percentuale	Cert'ò	-	-	>=90%	637 / 655 = <b>97,25%</b>
7	Percentuale di C/O online sul totale di C/O rilasciati	Nr. C/O Online rilasciati nell'anno "n" / Nr. C/O totali rilasciati nell'anno "n"	Output	Percentuale	Cert'ò	39,50%	-	>=70%	29.431 / 33.714 = <b>87,30%</b>

<b>Missione</b> (q. strategico RPP) <b>032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>									
<b>Programma</b> <b>032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>									
<b>Obiettivo Strategico</b> <b>032.003.08 - Ottimizzare le risorse finanziarie disponibili</b>						<b>Risorse Utilizzate</b> <b>2.493.250,80 budget interventi economici</b>			
Nr	Indicatore Strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Ultimo dato disponibile	Livello di tolleranza	Target 2018	Dato 2018
8	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio	Valore "utilizzo di budget" relativo agli interventi economici anno "n" / Valore di budget relativo agli interventi economici anno "n"	Output	Percentuale	Oracle Applications	67,42%	-	>=85%	2.493.250,80 / 2.645.195,00 = <b>94,26%</b>
9	Interventi economici per impresa attiva	Voce di conto economico: B.8 Interventi economici / Nr. imprese attive (incluse unità locali) al 31.12 dell'anno "n"	Economicità	Euro	Oracle Applications / Stockview	€ 24,28	-	>=7 €	2.493.250,80 / 89.685 = <b>27,80 €</b>